

## Regole di partecipazione ai lavori dei Tavoli Tematici

Al fine della trasparenza del processo inclusivo messo in campo, in relazione alla fase di elaborazione del **Piano Strategico per la Riquilificazione del Centro Storico di Nicosia 2016**, la Cabina di Regia adotta il seguente "Regolamento":

### Art. 1

#### Principi e Finalità

I tavoli tematici sono uno spazio di condivisione e un luogo di partecipazione di tutti gli attori locali (istituzionali e non) alla programmazione del **Piano Strategico per la Riquilificazione del Centro Storico di Nicosia 2016**.

L'attuazione della partecipazione come assunzione di corresponsabilità, si concretizza nei Tavoli Tematici, luogo di confronto permanente lungo tutto l'arco della elaborazione, dell'attuazione e della valutazione del Piano Strategico.

In particolare durante la fase di elaborazione del piano i Tavoli Tematici mirano a favorire:

- la conoscenza reciproca tra i Soggetti che lavorano nei vari campi d'intervento
- il consolidamento/potenziamento di forme di scambio permanenti
- la condivisione di bisogni emergenti
- la partecipazione all'individuazione di strategie di miglioramento
- la partecipazione alla costruzione di percorsi integrati tra gli attori che operano a titolo diverso per il benessere dei cittadini

### Art. 2

#### Compiti del Tavolo Tematico

I compiti dei Tavoli Tematici nella fase di elaborazione del Piano, sono:

- mappatura della situazione di contesto attuale del centro storico
- formulazione dei bisogni
- individuazione delle priorità e degli obiettivi strategici

### Art. 3

#### Funzionamento del Tavolo Tematico

Ogni tavolo tematico avrà un **Coordinatore** referente per la tematica che verrà individuato dalla Cabina di Regia del Piano; ad ogni tavolo parteciperà un solo componente di ogni categoria o organismo sociale (partner) previo invio scheda di adesione. Il rappresentante di ogni categoria potrà partecipare a uno solo dei tavoli tematici

I tavoli tematici sono formati con dai seguenti partecipanti ammessi richiedenti attraverso i seguenti criteri approvati dalla Cabina di Regia:

- categorie e associazioni invitate con lettera:  
economiche e produttive, imprese, gli enti e società di servizi, il mondo sociale e culturale (associazioni), i tecnici e professionisti locali, le scuole, le confraternite, le parrocchie, la Curia Vescovile  
Esse possono intervenire con un solo rappresentate per singolo tavolo;
- due cittadini residenti a Nicosia o nelle frazioni di Villadoro e Milletari non associati per ogni tavolo tematico (un uomo e una donna) da estrarre con sorteggio pubblico dalle richieste di accreditamento che perverranno attraverso l'apposito modulo scaricabile dal sito istituzionale del Comune o da ritirare presso l'Ufficio, considerando l'età da 16 anni in su.

Ad ogni tavolo potranno partecipare i componenti della Cabina di Regia del Piano

Ogni Tavolo Tematico dispone di un segretario e di eventuali altri supporti organizzativi.

Le riunioni di ogni tavolo sono convocate dalla Cabina di Regia e potranno autoconvocarsi nell'aggiornamento dei lavori. Tutti gli avvisi sono reperibili sul sito del Comune.

L'ordine del giorno e le metodologie di lavoro sono definite dal Tavolo Tecnico in raccordo con il Coordinatore di ciascun Tavolo Tematico, tenendo conto anche degli argomenti che ogni componente segnala.

Il Coordinatore del tavolo apre ogni sessione con la presentazione dell'obiettivo e del programma di lavoro e la conclude con la sintesi delle questioni emerse e la comunicazione della successiva data d'incontro del tavolo.

Gli incontri sono sintetizzati in un verbale che sarà pubblicato sul sito del Comune.

Tutti i materiali prodotti dai tavoli sono pubblici e vengono resi disponibili sul sito web.

Nel primo incontro del tavolo tematico si provvede alla illustrazione delle regole di partecipazione ai tavoli.

Il Coordinatore del tavolo non entra nel merito della questioni ma ha il compito di regolare gli interventi, mantenendo la discussione sul tema assegnato: a seconda del numero di partecipanti cercherà di scandire i tempi degli interventi (max 10/15 minuti) in modo che tutti possano esprimere la propria idea.

Ogni partecipante è importante che esprima la propria idea senza partire dalle critiche a quelle espresse dagli altri. Quando le idee saranno emerse ci sarà spazio anche per la discussione: l'obiettivo è cercare di mediare cercando i terreni comuni tra i membri del tavolo.

Se la chiusura del tavolo non avviene nei tempi previsti il tavolo verrà aggiornato ad altra data

Alla fine della giornata dedicata alla discussione il tavolo si chiuderà con la redazione di un report sull'attività svolta, sulle proposte avanzate e le priorità individuate

#### Art. 4

##### Iscrizioni e sostituzioni

Per partecipare ai lavori dei tavoli tematici occorre sottoscrivere la dichiarazione di adesione, completa di liberatoria sulla privacy ed accettare "le regole della partecipazione ai tavoli".

Ogni organismo iscritto ai tavoli può partecipare ai lavori attraverso la designazione di un unico referente, che a sua volta potrà delegare un'altra persona come sostituto che parteciperà a tutti gli incontri previsti per quel tavolo.

È fatto obbligo al delegante di informare il sostituto su quanto sviluppato nelle fasi precedenti.

È raccomandato che i partecipanti ai tavoli garantiscano continuità di presenza. È ammessa la delega ad altro rappresentante da utilizzare solo in caso di effettiva necessità, per non alterare la continuità del processo partecipativo.

A ogni incontro dei tavoli si provvede alla registrazione delle presenze

#### Art. 5

##### I Principi e le regole della buona partecipazione

Il processo partecipato si fonda sui seguenti principi:

1. **Uguaglianza:** chiunque sia "portatore di interesse" rispetto ad una decisione ha pari opportunità
2. **Diversità:** la discussione tra soggetti "diversi" produce novità ed apprendimento
3. **Reciprocità:** chi partecipa si deve porsi in ascolto anche delle altre posizioni
4. **Qualità della discussione:** i partecipanti dovrebbero considerare i propri interessi e valori nel contesto più ampio della vision del Piano Strategico.

Nell'ambito dei principi enunciati, e al fine di giungere a un risultato soddisfacente, i partecipanti ai Tavoli Tematici si impegnano al rispetto delle seguenti "regole della buona partecipazione":

- avere un atteggiamento aperto e democratico, disposto ad ascoltare con rispetto le opinioni altrui;
- accettare le modalità di lavoro proposte dal conduttore e/o dal facilitatore;
- offrire osservazioni propositive e critiche costruttive;
- intervenire con un linguaggio semplice e sintetico, facendo interventi brevi e precisi;

- partecipare attivamente ai gruppi di lavoro, mettendo a disposizione le proprie conoscenze e competenze;
- prendere l'impegno di partecipare all'intero ciclo di incontri.